



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto di Istruzione Superiore Statale CAMILLO GOLGI - Brescia



Al Collegio dei Docenti

e p.c. Al Consiglio d'Istituto

Alla RSU

Ai genitori

Agli alunni

Al personale ATA

All'Albo e agli atti della scuola

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- VISTO il R.A.V.;
- VISTO il precedente PTOF;
- VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale;
- TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
- TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio 2019/2022,

EMANA

il seguente Atto di indirizzo

al Collegio dei docenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025.



Il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal Dirigente:

1. **Condivisione di vision e mission.** L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola, in un'ottica di miglioramento continuo e condiviso.
2. **Coinvolgimento attivo di tutta la comunità educante.** Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali.
3. **Progettazione per competenze.** Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere. Per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.
4. **Recupero e Valorizzazione del merito e delle eccellenze.** La progettazione dovrà essere fondata sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, nonché al potenziamento e alla valorizzazione del merito e delle eccellenze degli studenti.
5. **Scuola inclusiva.** Potenziamento delle attività di integrazione e inclusione, per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale. Si dovrà rafforzare il processo di inclusione della scuola individuando le aree in cui intervenire per rimuovere tutte le barriere che impediscono la partecipazione e il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, con bisogni educativi speciali, in situazioni di svantaggio socio-economico e/o linguistico.
6. **Didattica laboratoriale.** Intensificazione dei momenti laboratoriali del processo di apprendimento-insegnamento "in situazione", superando la dimensione meramente trasmissiva e integrando i



contenuti disciplinari in una proposta formativa dal forte valore orientativo, per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifico-tecnologiche e matematiche, competenze digitali) e a dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza).

7. **Educazione alla cittadinanza attiva.** Far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività; incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.
8. **Applicazione dei principi di trasparenza e tempestività nella valutazione.** La valutazione è riferita al percorso personalizzato dell'alunno, nell'ambito di una finalità unica della scuola in cui le procedure valutative costituiscono mero sostegno all'apprendimento e non elemento a sé stante.
9. **Rapporti con il territorio.** Favorire forme di collaborazione con il territorio, mediante adesione ad accordi di rete tra scuole, enti ed associazioni e attraverso progetti condivisi con aziende dei settori chimico, grafico e turistico e con gli enti locali. Implementare la visibilità dell'Istituto all'esterno, attraverso il sito web, i canali social ufficiali e la stampa.

Il presente Atto, suscettibile di modifiche e integrazioni ai fini del recepimento di nuove indicazioni ministeriali, è rivolto al Collegio dei docenti e a tutto il personale dell'istituto, ed è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico

Daniela Gorgaini

BSIS029005 - ALBO PRETORIO - 0000003 - 02/12/2021 - 01 - ISTITUTO - U